

## EFFETTI DELLA CRISI

# Fare il facchino, un mestiere che torna a parlare italiano

IL LAVORO di facchino, che negli anni era diventato prevalentemente di competenza degli stranieri, con la crisi sta ricominciando a parlare italiano. Riduzioni del personale e chiusure di aziende nella provincia portano molti lavoratori (anche cinquantenni) che hanno perso il posto a bussare alla porta delle ditte di facchinaggio. A raccontarlo è Maurizia Zanatta, responsabile del personale della Cooperativa facchini portabagagli, che gestisce le operazioni di carico e scarico nel mercato ortofrutticolo Caab. «C'è sicuramente una crescita nel numero degli italiani che si rivolgono a noi direttamente o inviano il *curriculum* — spiega —. Difficile stabilire quanti siano rispetto agli stranieri, anche perché in questo periodo non stiamo assumendo: da febbraio abbiamo ricevuto 3-400 domande che non abbiamo ancora esaminato. Ma l'aumento c'è». Sono in parecchi a raccontare di aver perso il lavoro per lo stato di crisi della loro azienda. Come un uomo che da 12 anni gestiva in subappalto un magazzino: quando la ditta titolare è stata costretta a rescindere il contratto, è rimasto senza lavoro e si è rivolto alla Cooperativa facchini portabagagli. «In buona parte si tratta di persone non giovanissime», aggiunge Zanatta, che, sfogliando i *curricula* ricevuti, elenca varie date di nascita di candidati: parecchi i quarantenni, qualcuno anche sopra i 50.



## DISCO VERDE ACCORDO IN Zola, si è ap i manifestan

di GABRIELE MIGNARDI

**S**ONO scesi dal tetto ma non hanno abbandonato il presidio esterno alla sede zolese delle tre aziende associate i dipendenti della Disco Verde servizi srl, Disco Verde Service sc e Full Security, licenziati senza preavviso al rientro dalle ferie. Dopo la clamorosa protesta e due giorni di trattativa nella sede della Provincia, ieri gli 82 lavoratori coinvolti di...

aspe  
volt  
azier

«QU  
ro»,  
sess  
prod  
che  
la p  
sott  
l'util  
socia

De Rento del Colosso, 03/09/09